

CERTEZZE

AFFIDABILITÀ

DISPONIBILITÀ

SERENITÀ

SICUREZZA

**IL RUOLO DEL COMPARTO ASSICURATIVO NEL
CONTRIBUIRE AL FABBISOGNO ASSISTENZIALE
E SANITARIO DEI CITTADINI.**

*Innovare l'approccio al Welfare: Il caso di Cattolica
Previdenza*

CATTOLICA
previdenza





«WELFARE STATUS» IN REGRESSIONE

UNA QUESTIONE STRUTTURALE
E NON CONTINGENTE.

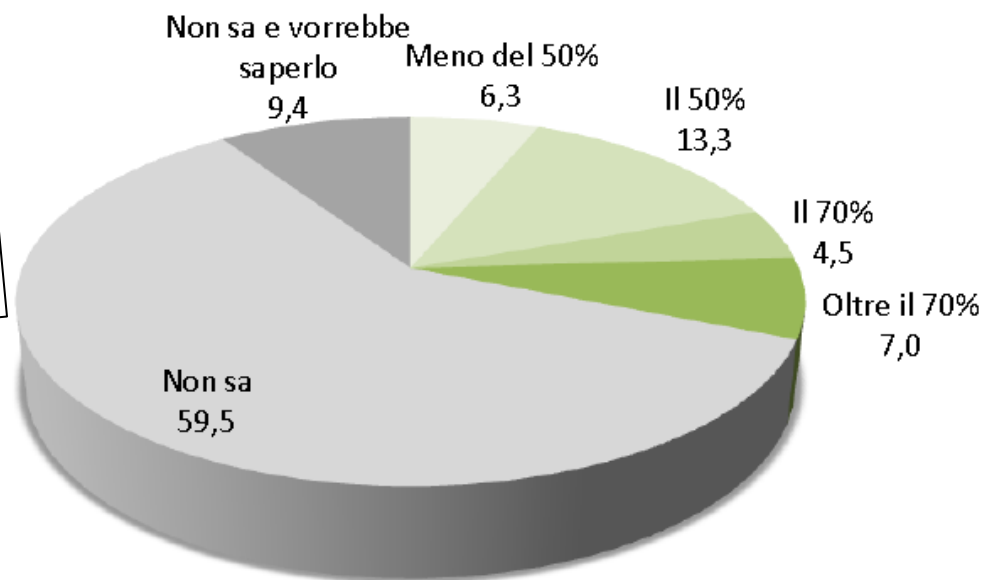


PENSIONE: il **42%** dei lavoratori che oggi sono in età compresa tra i **25 e i 34 anni** quando andrà in pensione riceverà dal sistema pubblico **meno di 1000€ mensili**, un reddito più basso di quello ricevuto a inizio carriera.

*La previsione riguarda solo coloro che hanno già un contratto fisso, ovvero «i più fortunati»**



L'AMMONTARE DELLA FUTURA PENSIONE (PER LE FAMIGLIE LA CUI PERSONA DI RIFERIMENTO E' UN LAVORATORE) (VAL.%)



FONTE: *Indagine Censis*

*4 milioni di giovani ben inseriti;
1 milione di giovani autonomi;
2 milioni di giovani che né studiano né lavorano;

COME VEDE IL WELFARE PUBBLICO?

OGGI...

Per il **63%** degli italiani **non offre più una copertura adeguata** a coprire rischi e bisogni

per il **78,9%** è **troppo costoso**

per l'**86,6%** offre servizi **disomogenei** fra i diversi territori

per l'**86%** **occorrerebbe un cambiamento radicale** per dare maggiore copertura ad alcune forme di bisogno ritenute più urgenti come, ad esempio, la non-autosufficienza

per il **75,3%** **non è più in grado di contenere le disuguaglianze sociali**



OPINIONI SUL WELFARE ITALIANO PER CLASSI D'ETA' (VAL %)

Pensando a previdenza, sanità, assistenza sociale, scuola, eccetera, il welfare italiano secondo Lei nel complesso:	18-29 anni	30-44 anni	45-64 anni	65 anni e oltre	Totale
Offre una buona copertura per i vari rischi	40,1	37,7	35,2	37,0	37,0
➔ Non offre una buona copertura per i vari rischi	59,9	62,3	64,8	63,0	63,0
➔ Costa troppo in generale al bilancio pubblico, genera troppe spese	75,2	76,1	77,3	85,9	78,9
Non costa troppo in generale al bilancio pubblico, non genera troppe spese	24,8	23,9	22,7	14,1	21,1
➔ Ci sono troppe differenze nella quantità/qualità dell'offerta tra le regioni/territori	82,5	85,9	87,9	87,8	86,6
Non ci sono troppe differenze nella quantità/qualità dell'offerta tra le regioni/territori	17,5	14,1	12,1	12,2	13,4
➔ Va cambiato per dare copertura ai nuovi bisogni (ad esempio non autosufficienza)	86,9	84,4	89,1	83,2	86,0
Va bene così, in realtà i bisogni chiave sono coperti	13,1	15,6	10,9	16,8	14,0
Svolge un ruolo chiave per ridurre, contenere le ineguaglianze sociali	29,2	27,2	23,9	20,6	24,7
➔ Non riesce nemmeno a contenere le disuguaglianze sociali	70,8	72,8	76,1	79,4	75,3

Fonte: Censis (2012)

...E DOMANI

In un prossimo futuro (dai 3 ai 5 anni)
l'ampiezza della copertura pubblica:

- per il **19,6%** degli italiani è **destinata sostanzialmente a rimanere inalterata**
- *per il **63,6%** è destinata a diminuire!*

LIVELLO DI AMPIEZZA DELLA COPERTURA PUBBLICA NEL FUTURO, PER AREA GEOGRAFICA (VAL %)

Tabella 2 – Livello di ampiezza della copertura pubblica nel futuro, per area geografica (valori percentuali)

Ritiene che nel futuro (3-5 anni) l'ampiezza della copertura pubblica (sanità, previdenza, formazione, avrà:	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Totale
Un ampliamento	15,6	10,2	10,6	14,4	13,1
Una sostanziale stabilità	18,5	19,9	21,1	19,4	19,6
→ Una diminuzione	63,3	63,8	66,8	62,4	63,6
Non so	2,6	6,1	2,5	3,8	3,7

Fonte: Censis (2012)



IN SINTESI...

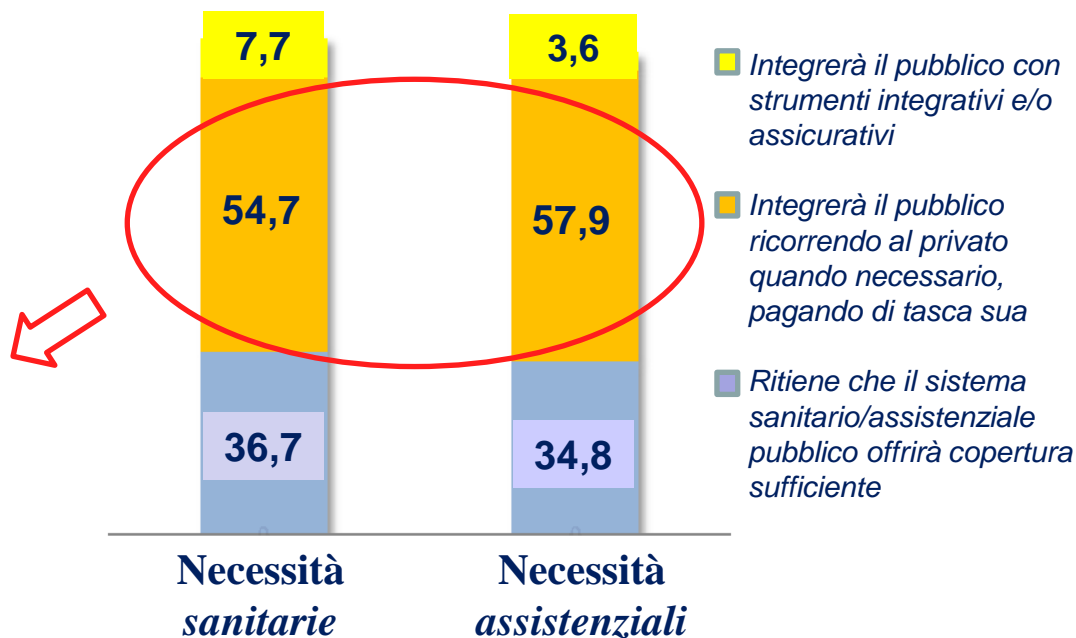
Solo il **35%** delle famiglie
ritiene che
la **copertura pubblica**
sia **sufficiente**



Il **56%** delle famiglie
si affida invece ad un
modello di
welfare mix autogestito

Con lo scopo di ...

COME AFFRONTERA' LA FAMIGLIA LE NECESSITA' SANITARIE ED ASSISTENZIALI NEL FUTURO? (VAL.%)

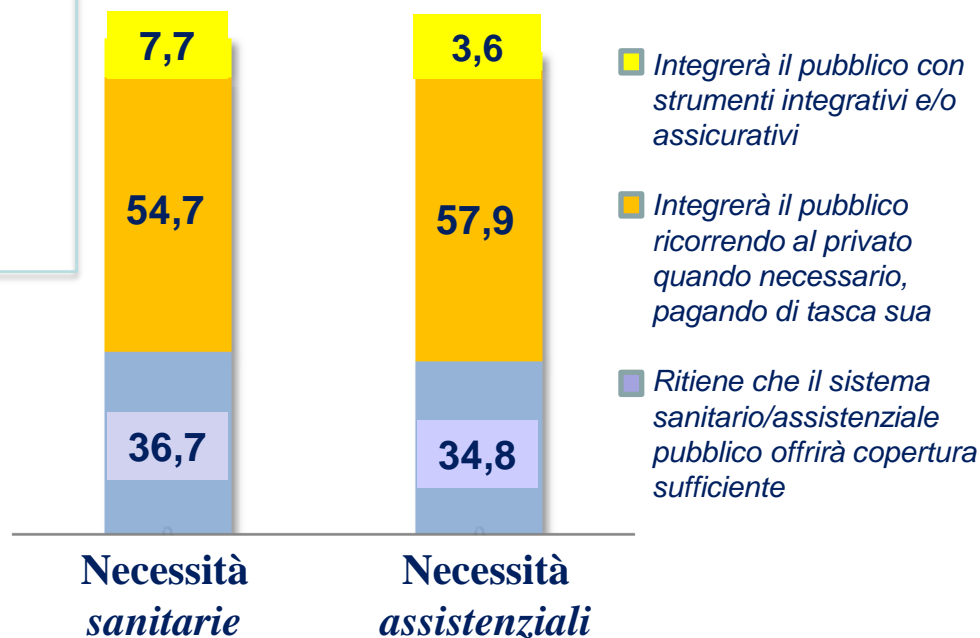


FONTE: Indagine Censis



COME AFFRONTERA' LA FAMIGLIA LE NECESSITA' SANITARIE ED ASSISTENZIALI NEL FUTURO? (VAL.%)

**...Integrare la copertura
pubblica
con *prestazioni private
pagate out of pocket***



FONTE: Indagine Censis

NEGLI ULTIMI 40 ANNI IL BISOGNO DI WELFARE IN ITALIA È CAMBIATO

	Anni '70	Oggi	
Popolazione			Nuovi Rischi e diversi bisogni di sicurezza sociale
• Aspettativa di vita media	69 anni	79 anni	Pensione
• Tasso di fertilità	2,7 figli per donna	1,4 figli per donna	Spesa Sanitaria
• Dimensione del nucleo familiare	3,4 persone	2,4 persone	Non-Auto sufficienza
Occupazione			Spese Istruzione
• Tasso di occupazione femminile	32%	49%	Protezione Reddito
• Disoccupazione giovanile	24%	37%	
• Età media di pensionamento ¹	58 anni	67 anni	
• Dependency rate ¹	17%	31%	

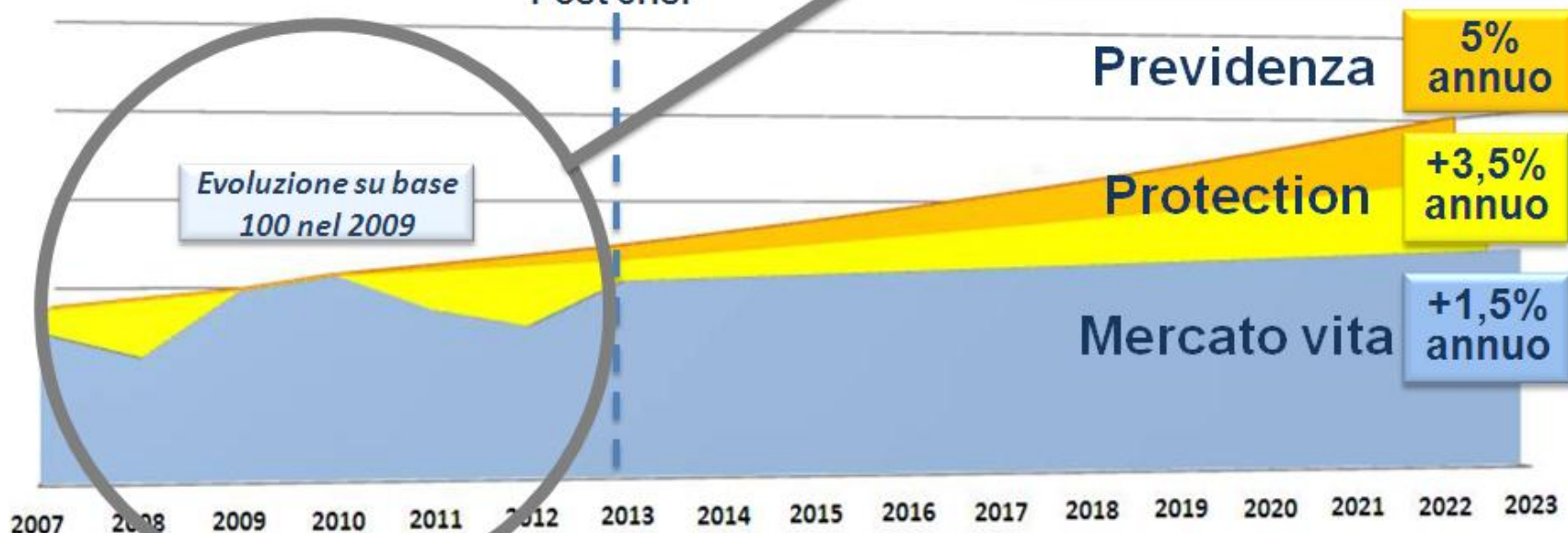
Fonte: MC Kinsey

CRESCITA MERCATO VITA (Iama Cons.)

Cagr: 4,4%

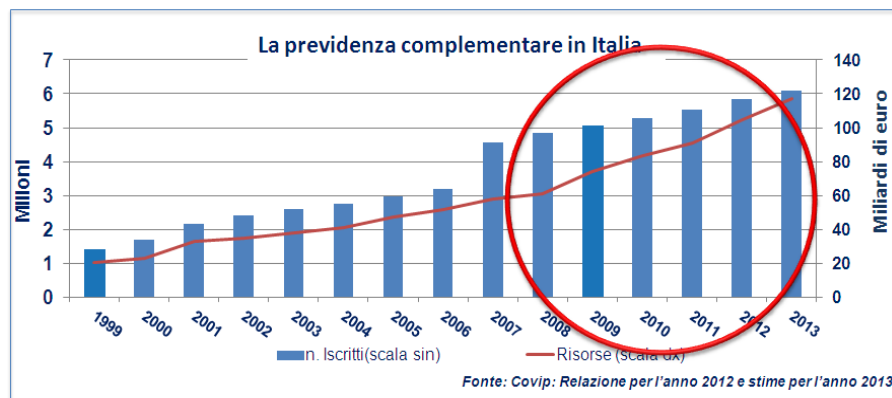


Post crisi

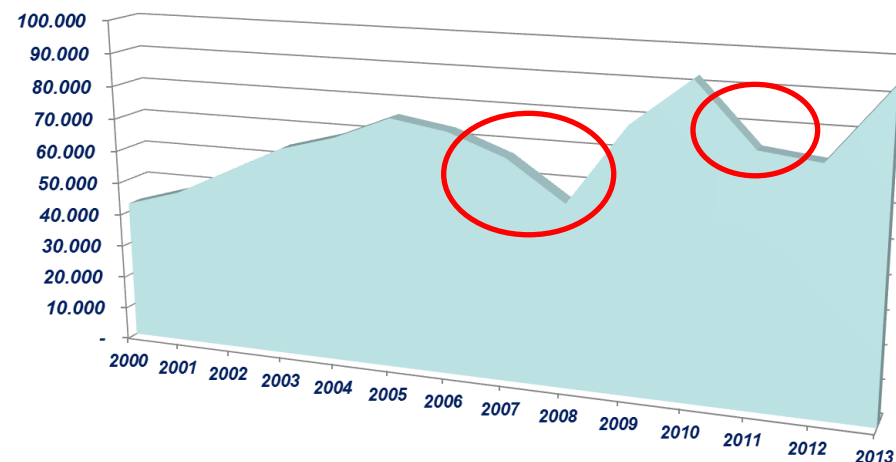


Ricerca Swiss RE

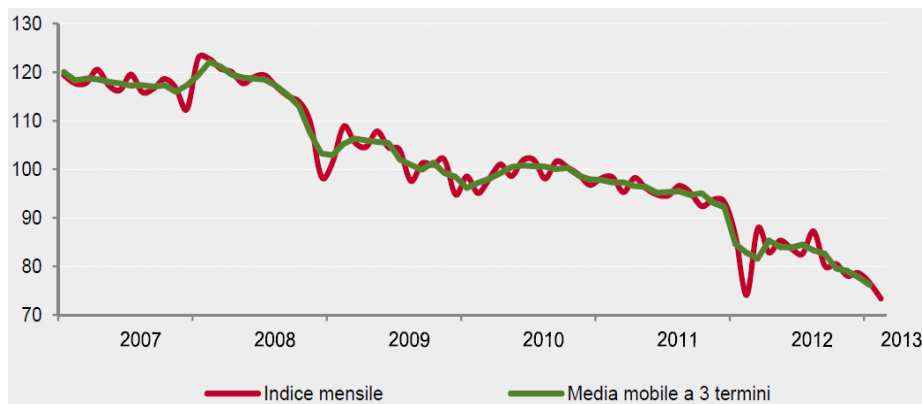
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN ITALIA



MERCATO VITA

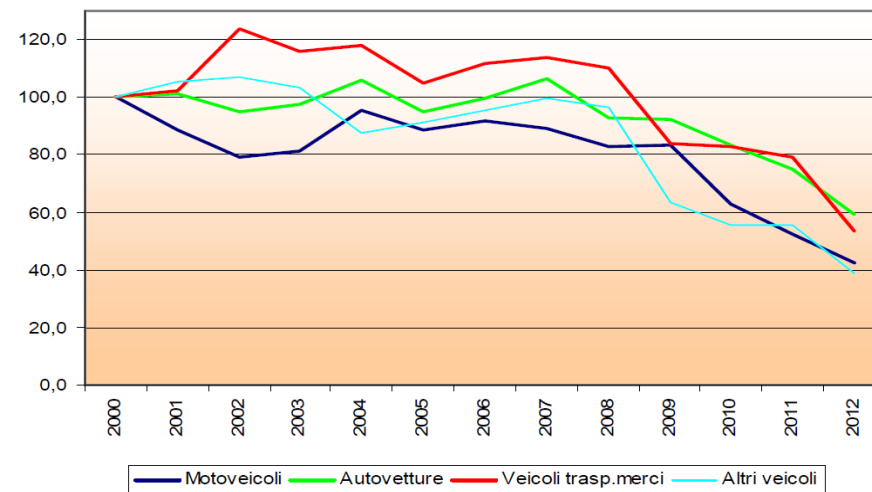


COSTRUZIONI



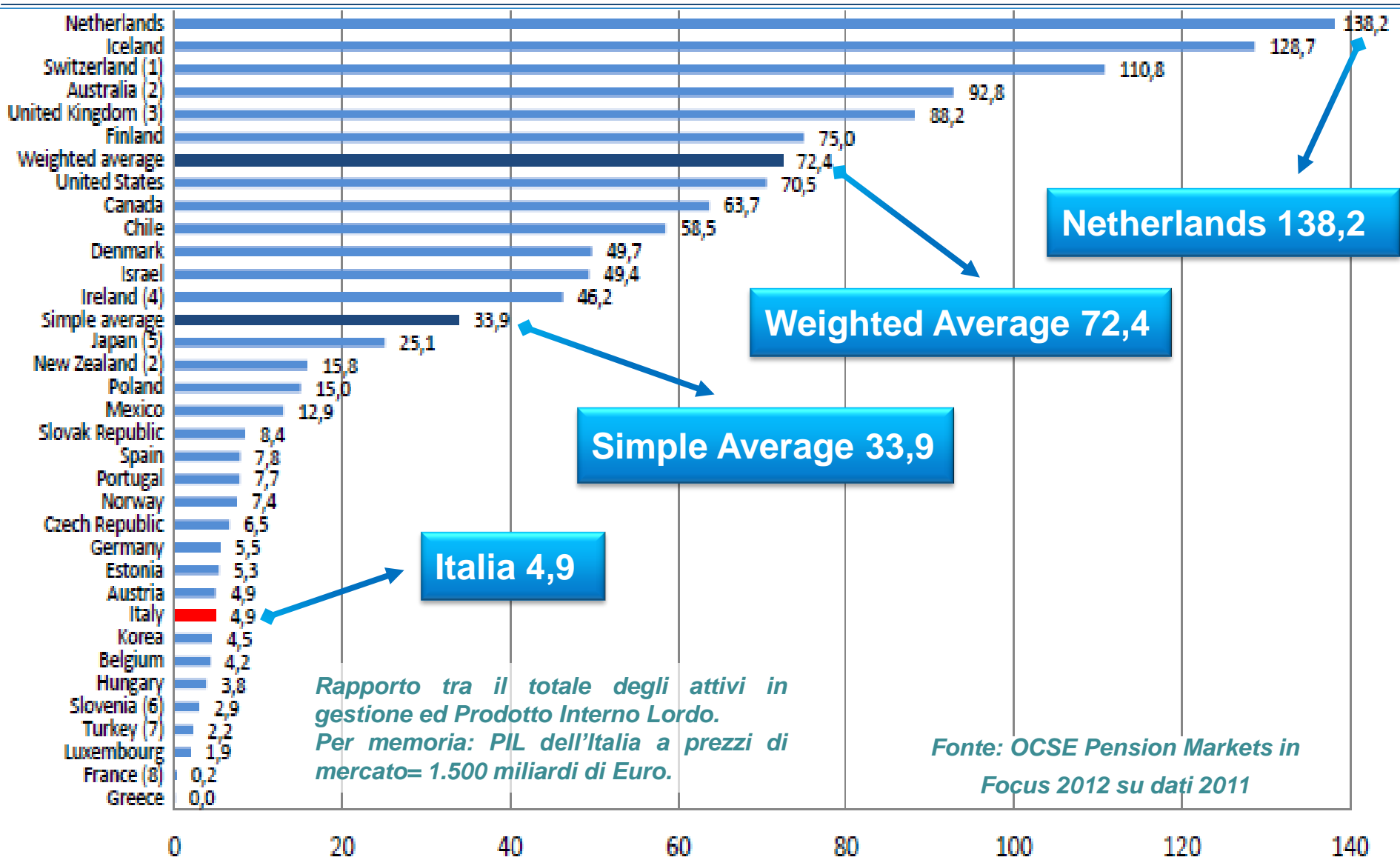
Fonte: ISTAT

INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA



Fonte: Aci, Annuario statistico 2013

LA PREVIDENZA: UN CANALE STRATEGICO DI SVILUPPO – POTENZIALE DI CRESCITA



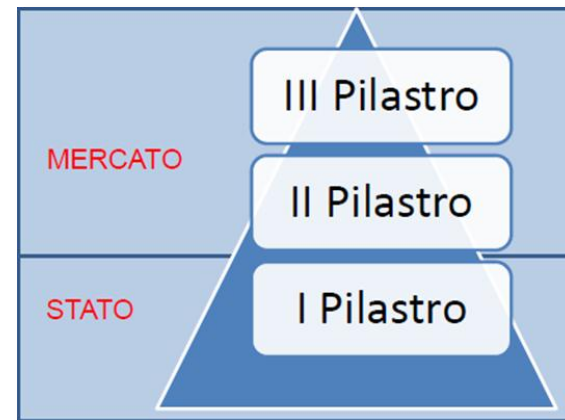
GLI STRUMENTI

DI QUALI STRUMENTI DI WELFARE DISPONE IL MERCATO?

- **PREVIDENZA COMPLEMENTARE I E II
PILASTRO (PENSIONE)**
- **ASSISTENZA SANITARIA OBBLIGATORIA E
INTEGRATIVA**
- **ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA
OBBLIGATORIA E INTEGRATIVA**
- **POLIZZE ASSICURATIVE**

I PRINCIPALI CONTRATTI NAZIONALI NEL SETTORE PRIVATO

- **AGRICOLTURA**
- **ALIMENTARE**
- **CHIMICO – FARMACEUTICO**
- **COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI**
- **EDILIZIA**
- **MECCANICA**
- **TESSILE**
- **TRASPORTI**



IN LINEA GENERALE

- GLI *STRUMENTI DI PREVIDENZA* II PILASTRO, FONDI PENSIONI NEGOZIALI E APERTI, ESISTONO MA SONO UTILIZZATI IN MISURA LIMITATA (25% DEGLI AVENTI DIRITTO)
- *STRUMENTI SANITARI* LIMITATI MA IN SVILUPPO, NON IN GRADO DI OFFRIRE COPERTURE COMPLETE
- *STRUMENTI SOCIO-SANITARI* PRATICAMENTE INESISTENTI
- CIASCUNO DI QUESTI AMBITI VIENE TRATTATO SENZA ALCUNA RELAZIONE CON LE ESIGENZE DI WELFARE
- ESISTE PER TUTTI GLI AMBITI UN PROBLEMA DI SVILUPPO DELLE ADESIONI



I COMPORTAMENTI DEGLI ITALIANI

LA PIANIFICAZIONE ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

COSA FANNO?:



Agli **strumenti di protezione** da rischi (ad es. assicurazioni) è dedicata una parte trascurabile del risparmio !

Il **risparmio previdenziale** (pensione complementare) è ancora a livelli residuali !

La maggior parte del risparmio è dedicata ad immobili e altri investimenti generici (titoli di stato, obbligazioni, ecc.)

FONTE: *Il gap di protezione in Italia - ANIA*

LA PIANIFICAZIONE ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

COSA DOVREBBERO FARE?:



FONTE: *Il gap di protezione in Italia - ANIA*

**GLI STRUMENTI ASSICURATIVI
VERSO I BISOGNI PREVIDENZIALI: OCCORRE
PASSARE DA UNA LOGICA DI «RAMO» AD UNA DI
BISOGNI COLLEGATI AL CICLO DI VITA**



*In ogni fase di vita il target ha
bisogni previdenziali e pensa al
proprio futuro*

GIOVANE

COPPIA

FAMIGLIA
CON FIGLI PICCOLI

FAMIGLIA
CON FIGLI GRANDI

PENSIONE



Come si può suddividere il target in funzione dei rispettivi bisogni?
Segmentare per età rappresenta
un primo approccio semplificato, ma oggettivo



20 - 29



50 - 59



30 - 39



60 - 70



40 - 49

Il contesto 20 - 29

Secondo lo studio della Coldiretti – 2013 – «*I giovani e la crisi*»:

- i contributi economici da parte della famiglia sono determinanti per il **43%** per la fascia 25-34 anni e per l'**89%** per quella 18-24
- più della metà dei giovani vive con i genitori e ben il **38%** di essi a causa dell'impossibilità di avere un alloggio proprio

- Insicurezza derivante dalla società attuale
- Alta disoccupazione: nel terzo trimestre 2013 il tasso di disoccupazione per i ragazzi tra i 18 e 29 anni si attesta al **28%**, in crescita del 5,2% su base annua; parliamo di **1 milione e 68 mila persone**.
- Elevate spese per Università + master + n certificazioni
- Desiderio di conquista della propria indipendenza
- Desiderio di inserirsi nel campo professionale
- Desiderio di migliorare la qualità della loro vita

Fonte: Rapporto annuale Istat 2013



Il contesto 30 - 39

- Periodo di cambiamenti: fine studi – primo lavoro stabile – casa – famiglia...
- Consistente contributo economico da parte della famiglia, unica protezione sociale in tempi di crisi
- Si diventa genitori solo se si ha una stabilità lavorativa
- Indipendenza economica senza figli **VS** instabilità economica con figli
- Rischio di un futuro di povertà
- Desiderio/Bisogno di acquisto della prima casa
- Scoraggiamento e sfiducia **VS** slancio, impegno sociale e partecipazione attiva
- Necessitano accompagnamento e sostegno promozionale di autonomia

Secondo lo studio della Coldiretti – 2013 – «*I giovani e la crisi*»:

- i contributi economici sono determinanti per il **28%** di chi ha un'età compresa tra 35 e 40 anni (uno su quattro)
- Più della metà dei giovani vive con i genitori e ben il **38%** di essi a causa dell'impossibilità di avere un alloggio proprio

**Bisogno di
stabilità
professionale
e familiare**



**Bisogno
d'acquisto
della prima
casa**



**Bisogno di
garantire il
futuro dei
propri figli**



Fonte: Rapporto annuale Istat 2013


Il contesto 40 - 49

- Realizzazione sociale e familiare da mantenere
- Maggiori responsabilità
- Preoccupazione riguardo il sostegno/ futuro dei figli
- Assistenza genitori anziani
- Qualora si perdesse il lavoro:
«troppo vecchi per lavorare,
troppo giovani per la pensione»



Bisogno di
assistere i
**genitori
anziani**

Bisogno di
garantire il
**futuro dei
propri figli**



Bisogno di
risparmiare
per coprire
**imprevisti
futuri**



Fonte: Rapporto annuale Istat 2013

Il contesto 50 - 59

- Fase di transizione: verso la pensione..
- Preoccupazione per il futuro di figli e nipoti
- Attenzione ad accantonare denaro per familiari
- Attenzione al regime alimentare e all'esercizio fisico
- Più attenti alla salute



**Bisogno di
assistere i
genitori
anziani**

**Bisogno di
garantire un
supporto a
figli e nipoti**



**Bisogno di
risparmiare
per coprire
spese
mediche**



Fonte: Rapporto annuale Istat 2013

Il contesto 60 e oltre

- Le persone con oltre 65 anni d'età risultano in aumento di 95.000 unità e rappresentano **1/5** della popolazione
- Passaggio alla pensione
- Allungamento della speranza di vita
- Insoddisfazione delle prestazioni del sistema sanitario nazionale
- Forte esigenza di servizi di assistenza domiciliare
- Preoccupazione per il futuro della famiglia

Bisogno di
mantenere la
propria **auto-
sufficienza**



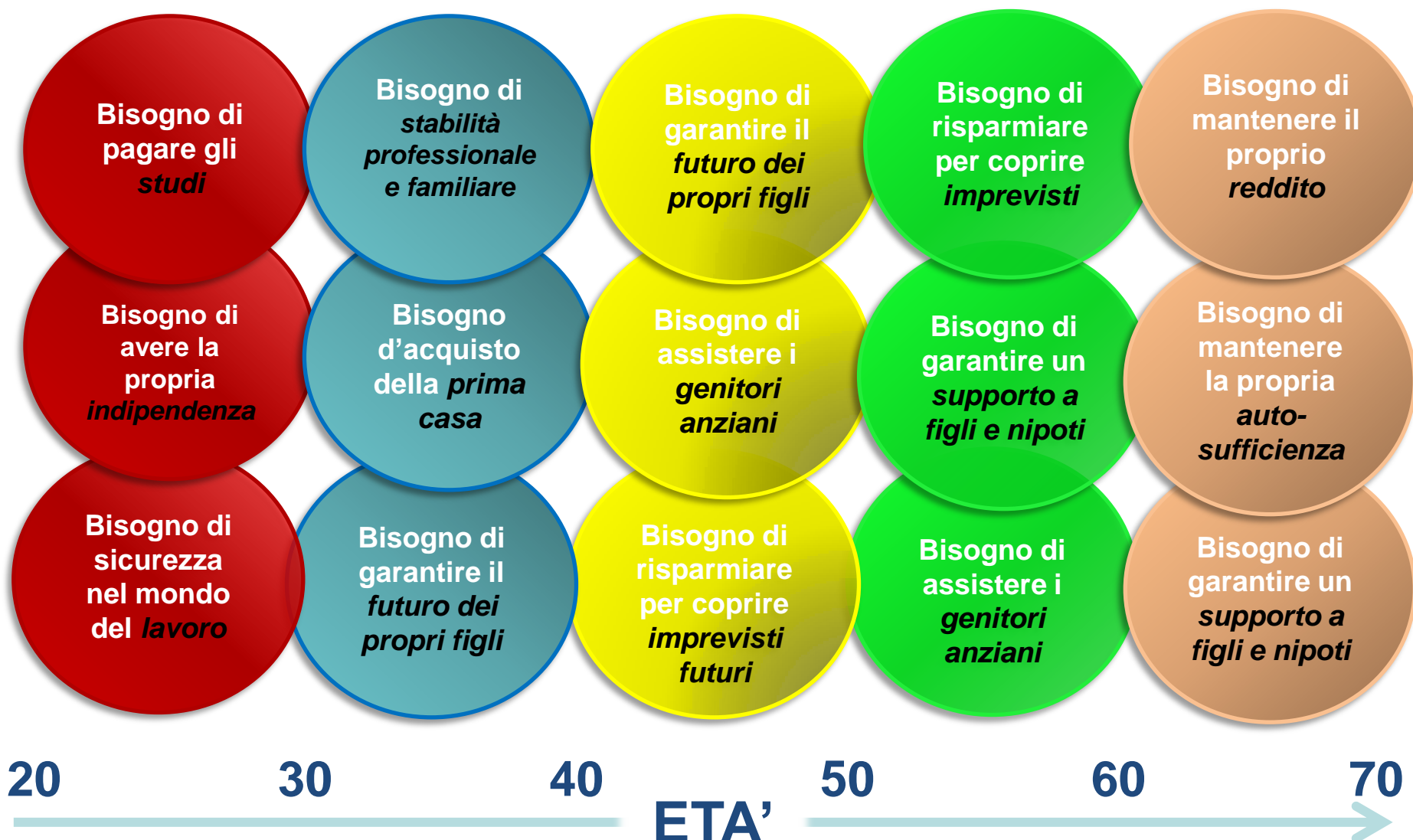
Bisogno di
mantenere il
proprio
reddito



Bisogno di
garantire un
supporto a
figli e nipoti



Fonte: Rapporto annuale Istat 2013



IL NUOVO APPROCCIO DI OFFERTA: IL WELFARE INTEGRATO



WELFARE INTEGRATO:

UN'UNICA SOLUZIONE IN GRADO DI OFFRIRE
RISPOSTA AI BISOGNI EMERGENTI DEI NOSTRI CLIENTI

Non un Fondo Pensione - non un Fondo
Sanitario – non un Fondo Socio-
Assistenziale - Non un insieme di polizze
ma un FONDO “WELFARE”

*Ogni cliente, sottoscritto una quota del fondo, profilato in
funzione del suo ciclo di vita, avrà accesso ad una
soluzione completa che lo tutela per tutti i rischi della
vita.*

*Non dovrà più scegliere se sottoscrivere una polizza TCM
o una INFORTUNI o LTC o*

Bisogni				
				
Eredità	Imprevisti	Casa	Famiglia	Pensione

*...in base alla sua **Capacità di Risparmio**
acquista tutte le coperture di cui ha bisogno*

COMPLETA E UNICA

Perché con un unico prodotto soddisfi i bisogni di protezione e previdenza complementare/finalizzata

ACCESSIBILE

Perché ognuno può acquistarla in base alle proprie capacità di risparmio

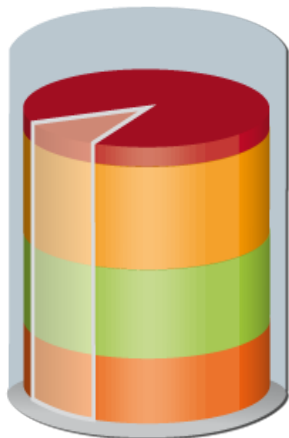
MODULABILE

Perché in base alle proprie esigenze si definisce l'ampiezza delle coperture



Un unico contenitore per ogni bisogno legato alla protezione e alla previdenza

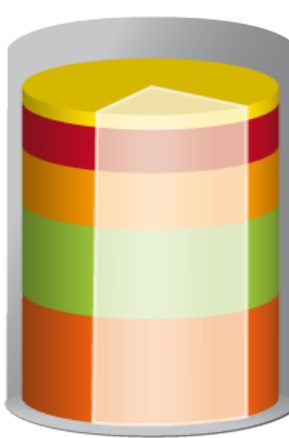
20 – 29 anni



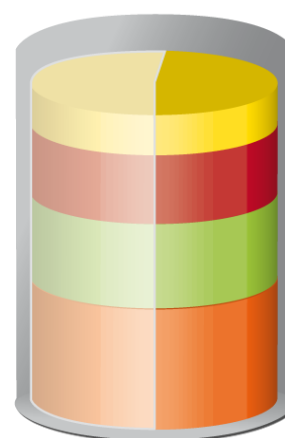
30 - 39 anni



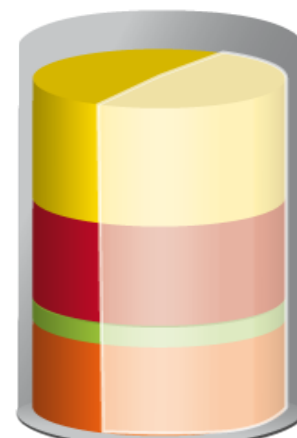
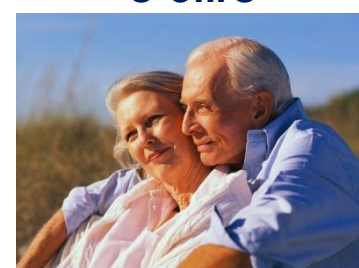
40 - 49 anni



50 - 59 anni



**60 - 70 anni
e oltre**



**Ciascuno in funzione della propria capacità economica e dell'obiettivo di protezione/previdenza può decidere di acquistare solo una porzione a scelta dell'intero paniere.
In questo modo riceverà le medesime prestazioni ma con valori inferiori.**

20 – 29 anni



30 - 39 anni



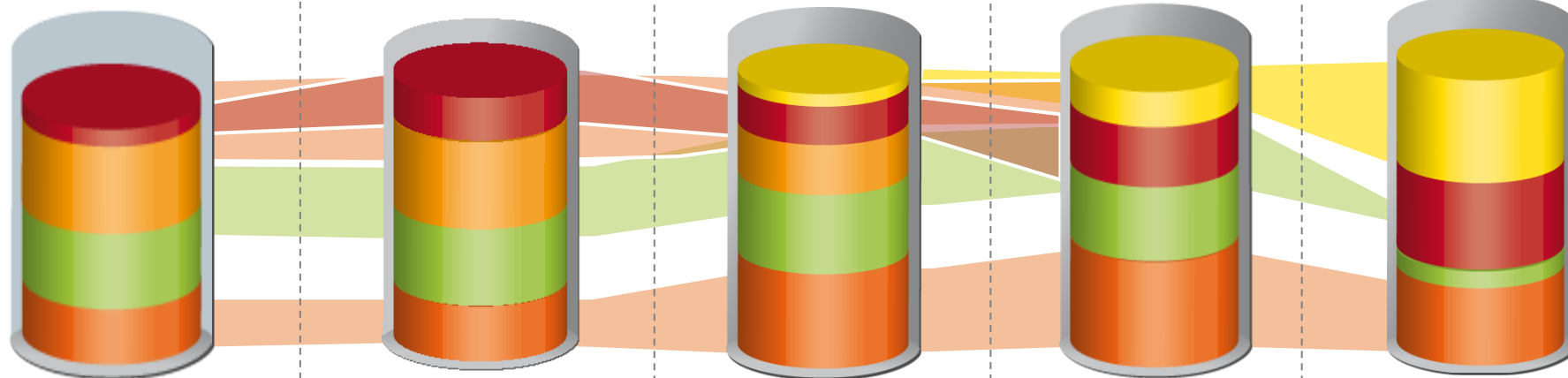
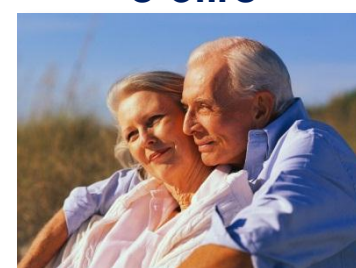
40 - 49 anni



50 - 59 anni



60 - 70 anni
e oltre



Il prodotto cambia come cambiano nel tempo i bisogni di ciascuno

ENTRATE MONETARIE



**FAMIGLIA
con figli piccoli**



**FAMIGLIA
con figli grandi**



PENSIONE



GIOVANE



**COPERTURA DEI BISOGNI IN FUNZIONE
DEL CICLO DI VITA
E DELLA CAPACITÀ DI RISPARMIO**

ALTRI VINCOLI?

Qual è il fattore principale che scoraggia l'acquisto di strumenti integrativi?

La limitatezza del reddito

